

**ASSISTENZA
E VENDITA COMPUTER**A LES HALLES D'AOSTE -lo marché valdotèn-
Galleria commerciale 1° piano - APERTO TUTTI I GIORNI
Loc. Autoparco, 23 - 11020 Pollein (AO) www.desandre.it

Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Dal Mondo Tutte le notizie

ECONOMIA | martedì 23 settembre 2014 08:12

[Facebook](#) [Twitter](#) [YouTube](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Radio traffic](#) [Meteo](#)

SOMMARIO

PRIMA PAGINA
CRONACA
POLITICA
INFOGLOCAL
AGRICOLTURA
TRADIZIONI E CULTURA
MONDO RURALE
AMBIENTE
ATTUALITÀ
CULTURA
ECONOMIA
EVENTI E
APPUNTAMENTI
FEDE E RELIGIONI
INTEGRAZIONE E
SOLIDARIETÀ
ISTRUZIONE E
FORMAZIONE
NOUVELLES EN
FRANCAIS
SANITÀ
TURISMO VALLE D'AOSTA
VIABILITÀ E MOBILITÀ
SPORT
AL DIRETTORE
TUTTE LE NOTIZIE

ECONOMIA | lunedì 22 settembre 2014, 12:59

CREDITO: Bccv, 28 milioni per rilanciare economia imprese e famiglie

Condividi |

I prestiti, sotto forma di sovvenzioni a scadenza rinnovabile e ordinarie linee di credito, saranno così ripartiti: 9,3 milioni alle spese dei nuclei familiari, altrettanti ad agricoltori, allevatori e piccole e medie aziende



I vertici della Bccv, Marco Linty e Maurizio Barnabé



RUBRICHE

A domani
Bonjour Valdôtains
Ceci n'est pas une pipe
Chez Nous
Confcommercio VdA
Eccellenze Valdostane
Être citoyen
La pensée de Fourmi
SavoirFaire@VdA
Video notizie
Zona Franca
Auto&Dintorni
MeteoVip.VdA
Aosta 2015

RICERCA

 Cerca

"Con questa iniziativa la nostra banca vuole contribuire al rilancio economico delle famiglie, degli agricoltori e più in generale delle piccole e medie imprese che operano in Valle d'Aosta".

Lo ha detto Marco Linty, Presidente della Banca di Credito Cooperativo Valdostano-Bccv, che oggi, lunedì 22 settembre, con il direttore dell'Istituto di credito, Maurizio Barnabé, ha presentato il plafond di 28 milioni destinato a prestiti a tasso dal 2,22 al 3%, restituibili in 4 anni. "Fondi da noi ottenuti a un'asta della Banca centrale europea - ha spiegato Linty - che saranno erogati sotto forma di sovvenzioni a scadenze rinnovabili o mutui con garanzie Confidi, oltre ad aperture di ordinarie linee di credito". La finalità dei prestiti, hanno ribadito Linty e Barnabé "è quella di favorire investimenti per progetti seri e credibili, nonché liquidità di cassa e credito al consumo". Il fondo sarà così ripartito: 9,3 milioni destinati alle

spese dei nuclei familiari, altrettanti ad agricoltori, allevatori e piccole e medie aziende.

Il direttore generale della Bccv ha sottolineato che "se dovessimo attenerci scrupolosamente alle linee guida sui rischi delle aziende, in questi tempi di crisi sarebbe difficile erogare finanziamenti. Ecco perchè dobbiamo valutare anche i business plan di soci e clienti, con i quali talvolta potremo favorire una sorta di consorzio d'impresa dove la banca interverrà per la percentuale di parte economica mancante".

Economia / Prove di ripresa

La Bccv rilancia: 28 milioni per le imprese e le famiglie

La somma fa parte di un finanziamento Bce per le economie locali

DANIELE MAMMOLITI
 AOSTA

Arrivano dall'Europa 28 milioni di euro destinati a dare un po' di ossigeno a imprese e famiglie valdostane. La cifra sarà messa a disposizione, attraverso un pacchetto di prestiti della durata massima di 4 anni, dalla Bccv (Banca di credito cooperativo valdostana), ma la scintilla è stata scoccata dalla Banca centrale europea (Bce) che ha deciso di aprire i cordoni della borsa per rilanciare le economie locali sostenendo il consumo delle famiglie e gli investimenti delle aziende. Come spiegato ieri dal presidente e dal direttore della Bccv, Marco Linty e Maurizio Barnabé, la Bce ha stanziato nei mesi scorsi la cifra di 175 miliardi di euro per ridare vi-

La Banca di credito cooperativo concederà prestiti con interessi tra il 2,22 e il 3 per cento

talità al sistema creditizio continentale. Di quella somma, 23 miliardi sono stati dirottati sulle banche italiane e tra queste la Bccv che ha spuntato il massimo possibile secondo i parametri posti dalla Bce, ossia 28 milioni di euro. Il denaro, come annunciato da Linty e Barnabé, sarà utilizzato attraverso sovvenzioni a scadenze rinnovabili, mutui chirografi con garanzie dei Confidi e linee di credito specifiche da sviluppare in tre ambiti, ognuno dei quali avrà a disposizione 9,3 milioni: allevatori e agricoltori; famiglie; piccole e medie imprese compresi commercianti e liberi professionisti. Il tasso di interesse applicato oscillerà tra il 2,22 e il 3 per cento e la priorità (ma non l'esclusività) sarà data agli 8.909 soci della banca valdostana. Esclusi dall'operazione, per una precisa scelta di Bruxelles, i mutui per l'acquisto delle abitazioni.



La sede della Bccv in piazza Arco d'Augusto ad Aosta

«Puntiamo sull'aiuto alle aziende - ha commentato Linty -, ma abbiamo anche grande attenzione per le famiglie perché riteniamo sia il momento di dare ossigeno alla domanda e innescare così la ripresa».

Qualche segnale positivo, la Bccv, l'ha avuto: «Nel primo semestre 2014 - ha fatto sapere il presidente dell'istituto - abbiamo registrato una crescita dei nostri pacchetti dedicati a chi compra casa, triplicati: dalle 22 attivazioni del primo semestre 2013 alle 66 dei primi sei mesi di quest'anno». C'è però da smuovere un tessuto imprenditoriale rimasto scottato dalla crisi: «Si è parlato a lungo dei problemi legati alle difficoltà di erogazione dei prestiti, ma oggi il problema non è più l'offerta, semmai la domanda. Con questi nuovi soldi a disposizione speriamo di ottenere risposta e di avere imprenditori e professionisti con idee e business plan su cui investire».



POLITICA & ECONOMIA del 22/09/2014

BCC, 28 milioni di credito per far ripartire l'economia valdostana



Ventotto milioni di euro per famiglie, agricoltori, allevatori, PMI e professionisti valdostani per «per far ripartire l'economia della nostra regione», hanno spiegato in conferenza stampa questa mattina nella sede della banca in piazza Arco d'Augusto ad Aosta, il direttore Marlo Linty e l'ad Luca Barnabè.

I 28 milioni di euro saranno suddivisi in tre sotto plafond di 9,3 milioni circa ciascuno: un terzo alle famiglie «per far ripartire i consumi»; un terzo ad agricoltori e allevatori «come anticipo sui contributi da ricevere»; un terzo a PMI e professionisti «per i loro investimenti».

I tassi potranno oscillare tra il 2,2% fino al 3% a seconda delle garanzie fornite, eventualmente dai vari confidi operanti sul territorio. «La priorità sarà data ai nostri soci (che al 12 settembre 2014 sono arrivati a 8908, ndr «con

obiettivo 9.000 per fine anno») - comunica Linty -; crediamo che, nonostante la crisi, il plafond possa essere presto esaurito. Questo perché abbiamo piccoli ma significativi di ripresa: nel primo semestre di quest'anno, rispetto all'anno scorso, le richieste di mutuo per acquisto prima casa sono aumentate notevolmente, passando da 3 milioni circa fino a 9 milioni (da 22 soggetti a 66, ndr».

Barnabè e Linty segnalano che questa offerta non riguarda i mutui per acquisto o costruzione di abitazioni «perché la BCE, alla quale dobbiamo rendere conto, ritiene la proprietà delle case una prerogativa italiana».

«Come di consueto, un occhio di riguardo per la qualità del credito - ha detto Linty -. Auspichiamo che arrivi una domanda qualificata». Nel 2013 le sofferenze della BCC valdostana ammontavano al 3%, mentre quest'anno sono del 3,25%. «Ben al di sotto della media nazionale».

Valle d'Aosta

Bcc, 28 mln per rilancio regione

Al via prestiti agevolati per famiglie e imprese



13:10 22 settembre 2014- NEWS - **Redazione ANSA** - AOSTA

(ANSA) - AOSTA, 22 SET - Destinati al credito al consumo delle famiglie, agli anticipi per i contributi agricoli e agli investimenti delle piccole e medie imprese e dei professionisti valdostani, la Bcc valdostana mette sul mercato del credito regionale 28 milioni di euro derivanti dall'aggiudicazione dell'asta della Banca centrale europea. Si tratterà di un pacchetto di prestiti della durata massima di 4 anni, sottoforma di mutui o sovvenzioni, che saranno erogati ad un tasso compreso tra il 2,22 e il 3 per cento.

Dalla Bccv plafond di 28 milioni di euro per sostenere le famiglie e gli investimenti delle imprese

Aosta - Sono destinati ad agricoltori, piccole e medie imprese, liberi professionisti e famiglie i 28 milioni di euro che la Bccv il 18 settembre scorso ha ottenuto sotto forma di finanziamento per quattro anni dalla Bce nell'asta pubblica indetta da quest'ultima



[Tweet](#) [f Share](#) [g+1](#) [1](#)

Sono destinati ad **agricoltori, piccole e medie imprese, liberi professionisti e famiglie** i 28 milioni di euro che la Bccv il 18 settembre scorso ha ottenuto sotto forma di finanziamento per quattro anni dalla Bce nell'asta pubblica indetta da quest'ultima.

I prestiti, che verranno erogati sotto forma di sovvenzioni a scadenze rinnovabili o di mutui chirografi con garanzie Confidi, avranno un tasso che va dal 2,22 al 3%. In particolare i 28 milioni di euro sono stati suddivisi in tre plafond da 9,3 milioni ciascuno. Il primo è rivolto alle famiglie per sostenere il credito al consumo, il secondo agli agricoltori ed allevatori come anticipo dei contributi o dei conferimenti e il terzo alle Pmi o ai liberi professionisti per sostenere investimenti.

"Purtroppo - ha sottolineato il Direttore della Bccv Maurizio Barnabé - la Banca centrale europea ha escluso da questi prestiti gli immobili e gli acquisti di prima casa. Noi però non ci siamo tirati indietro da questi aspetti e abbiamo altri prodotti come il Mutuo prima casa giovani che batte un tasso del 2.20". Proprio dal settore edilizio e da un aumento dei depositi arrivano secondo i vertici della Bccv i primi segnali di ripresa dell'economia. "Dal primo semestre del 2013 al primo 2014 - ha ricordato il Presidente Marco Linty - le pratiche di mutuo prima casa sono triplicate da 22 a 66 e le erogazioni da 3 a 9 milioni di euro".

I prestiti ha spiegato ancora il Presidente Linty verranno erogati in base al merito creditizio del singolo richiedente. "Abbiamo cambiato la logica di affidamento in questi due anni - sottolinea ancora Barnabé - non guardiamo solo ai dati di bilancio delle imprese ma ci auspichiamo che gli imprenditori vengano a spiegare cosa vogliono fare del proprio futuro, presentandoci quindi un business plan, perché la nostra logica è quella di finanziare il futuro".

Al 12 settembre 2014 i soci Bccv sono 8.908. "L'obiettivo per fine anno - ha concluso Barnabé - è di arrivare a 9mila".

di **Silvia Savoye**

22/09/2014



Segnala



Stampa



Sito ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

[LA REGIONE](#)[CANALI TEMATICI](#)[SERVIZI](#)[AVVISI E DOCUMENTI](#)[Posta certificata](#) [Intranet](#) [Contatti](#)

cerca...

[Homepage](#) [Notizie del giorno](#) [Notizia](#)

Credito: Bcc valdostana, 28 mln per rilancio regione

Al via prestiti agevolati per famiglie e imprese13:06 - 22/09/2014 [Stampa](#)

(ANSA) - AOSTA, 22 SET - Destinati al credito al consumo delle famiglie, agli anticipi per i contributi agricoli e agli investimenti delle piccole e medie imprese e dei professionisti valdostani, la Bcc valdostana mette sul mercato del credito regionale 28 milioni di euro derivanti dall'aggiudicazione dell'asta della Banca centrale europea. Si tratterà di un pacchetto di prestiti della durata massima di 4 anni, sottoforma di mutui o sovvenzioni, che saranno erogati ad un tasso compreso tra il 2,22 e il 3 per cento. Sono esclusi i mutui per l'acquisto delle abitazioni. "La nostra banca ha fatto tutto il possibile - ha spiegato il direttore generale dell'istituto Maurizio Barnabe - intendendo utilizzare l'intero pacchetto di finanziamento di cui aveva il diritto". Secondo il presidente della Banca di credito cooperativo, Marco Linty "fino ad ora a livello regionale così come nazionale è mancata la domanda di prestiti, ma stiamo registrando segnali positivi che ci fanno ben sperare che la situazione evolva e che possiamo collocare tutti i 28 milioni dando così un contributo significativo alla ripartenza dell'economia regionale". (ANSA).

- In pensione, vince un concorso fatto 7 anni fa e rientra a lavoro

+ Super comprensorio di sci Ayas frena: "Valuteremo"

+ Sarre nella Mont Emilius? "No grazie"

+ Corpo Forestale, allarme del Savi "Rischia di scomparire"

+ Gufo reale in una gabbia minuscola Allevatore sotto processo

Rilancio di imprese e famiglie Dalla Bccv 28 milioni di euro

La Banca cooperativa valdostana mette a disposizione i fondi ottenuti dalla Bce per la ripresa economica locale



Marco Linty e Maurizio Barnabè, presidente e direttore generale della Bccv, la banca cooperativa valdostana

8+1



DANIELE MAMMOLITI

22/09/2014

AOSTA

Dall'Europa arrivano 28 milioni di euro per le imprese e le famiglie valdostane. A metterli a disposizione - attraverso prestiti in diverse forme - è la Banca di Credito Cooperativo Valdostana (Bccv) che, a sua volta, ha ottenuto la cifra nel quadro delle iniziative che la Bce, cioè Banca Centrale Europea, ha attivato per rilanciare le economie locali sostenendo il consumo delle famiglie e gli investimenti delle aziende. Il presidente e il direttore della Bccv, Marco Linty e Maurizio Barnabè, hanno dato l'annuncio oggi illustrando i termini dell'operazione: 28 milioni da trasformare in prestiti quadriennali destinati a tre grandi aree - allevatori e agricoltori; famiglie; piccole e medie imprese, commercianti e liberi professionisti) e distribuibili attraverso sovvenzioni a scadenze rinnovabili, mutui chirografi con garanzie dei Confidi e linee di credito specifiche (esclusi però finanziamenti per le abitazioni), con tassi di interesse tra il 2,22 e il 3 per cento. «Puntiamo sull'aiuto alle aziende - ha commentato Linty - ma abbiamo anche grande attenzione per le famiglie perché riteniamo sia il momento di dare ossigeno alla domanda e innescare così la ripresa. Alcuni segnali positivi nell'ultimo anno ci sono stati, come il fatto che i mutui casa della nostra banca siano triplicati».